

Con l'entrata in vigore del **Decreto legislativo n. 24/2023**, in data 30/3/2023 è stata introdotta la nuova disciplina del whistleblowing.

Il provvedimento, attuativo della direttiva europea 2019/1937, raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, sia del settore pubblico che privato.

Le segnalazioni devono essere trasmesse attraverso i canali appositamente predisposti; la scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezione del whistleblower in quanto in via prioritaria e? favorito l'utilizzo del canale interno.

Il Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti della Puglia, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 24/2023 ha approntato questa pagina quale **strumento che permetta al Whistleblower** (dipendenti e tutti coloro che rientrano nelle ipotesi contemplate del decreto legislativo) **di segnalare condotte illecite** (o anche solo irregolari o dubbio, indipendentemente dalla commissione di reati) di cui sia venuto a conoscenza. Oggetto di segnalazione non sono solamente i reati, ma anche altre condotte che vengono considerate rilevanti in quanto riguardano comportamenti, rischi o irregolarità, a danno dell'interesse pubblico.

L'utilizzo della piattaforma permette al segnalante di mantenere l'anonimato dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Una volta inviata la segnalazione il sistema emetterà una ricevuta con il numero identificativo della segnalazione, che il segnalante è invitato a conservare.

La gestione del canale di segnalazione interna, negli enti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, è affidata a quest'ultimo.

[D.lgs. n.24/2023](#)

[Link alla piattaforma](#)